



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Acquisizione di manifestazioni di interesse per il cofinanziamento di borse di dottorato di ricerca di cui al D.M. n. 630 del 24.04.2024

FINALITÀ

Con D.M. n. 630 del 24 aprile 2024, il MUR ha attribuito all'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", le seguenti risorse:

| Risorse finanziarie | Numero di borse di dottorato corrispondenti | Linea |
|---------------------|---|--|
| € 1.140.000,00 | 19 | M4C2 I. 3.3 - Assegnazione di nuovi dottorati triennali in programmi dedicati ai dottorati innovativi che rispondano ai bisogni di innovazione delle imprese |

Nell'ambito della propria autonomia e mediante il presente Avviso, l'Università Magna Græcia di Catanzaro, soggetto assegnatario delle suddette risorse, raccoglie le manifestazioni di interesse da parte delle Imprese che intendono cofinanziare borse di studio nonché il costo del relativo budget per la ricerca destinate ai corsi che l'Ateneo intende attivare, nell'a.a. 2024/2025, nell'ambito dei temi vincolati previsti dal DM 630/2024. Con successivo avviso saranno resi noti i corsi di dottorato che l'Ateneo intende attivare per il predetto anno accademico.

COPERTURA FINANZIARIA

Il MUR ha identificato un costo standard unitario per borsa di dottorato corrispondente a € 60.000,00.

- L'importo del cofinanziamento da parte del MUR è di € 60.000,00 per borsa di dottorato.
- Il Decreto Ministeriale n. 630/2024 prevede in capo all'Ateneo l'obbligo di individuare imprese* partner disponibili a cofinanziare le borse di dottorato per l'importo eccedente il valore di € 60.000,00 fino alla concorrenza del costo complessivo della borsa, al fine di soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione.
- L'importo mancante necessario a garantire la copertura completa del costo borsa lordo Ente, inclusivo del budget della ricerca e dell'incremento della borsa di studio nella misura del cinquanta per cento per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero così come previsto dall'art. 9 del D.M. 226/21 (12 mesi periodo massimo), complessivamente ammontante a € 15.000,00 deve essere a carico dell'impresa partner.

**"Imprese": come definite al paragrafo 2 "Nozione di impresa e attività economica" della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ai sensi della quale: "(...) la nozione di impresa abbraccia qualsiasi ente che esercita un'attività economica, a prescindere dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La qualificazione di un determinato ente come impresa dipende pertanto interamente dalla natura delle sue attività.". Ai fini del presente decreto possono essere considerati altresì, a titolo esemplificativo, i soggetti quali le Aziende sanitarie locali, le Società consortili di tipo S.C.A.R.L., le aggregazioni di soggetti pubblici e privati dotate di autonoma personalità giuridica (ad es., "Ecosistemi dell'innovazione", "Partenariati estesi", "Centri Nazionali" e "Cluster tecnologici nazionali"), le reti di impresa, le associazioni di imprese e gli ordini*

professionali, con riserva di verifica – ove necessario – della sussistenza di tale qualificazione.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", l'Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" mira al potenziamento delle competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle *Key Enabling Technologies*, attraverso l'istituzione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese.

Gli interventi oggetto del finanziamento dovranno essere:

- a. coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b. orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- c. conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d. idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere; e. a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le proposte di progetto, presentate dalle Imprese (eventualmente unitamente ai docenti universitari di riferimento), devono essere finalizzate alla realizzazione di attività di ricerca congiunte con l'Università, e rispondono ai fabbisogni di ricerca e innovazione delle imprese.

I progetti presentati attraverso le Manifestazioni di Interesse (Allegato 1) dovranno dimostrare di produrre un impatto positivo finalizzato alla creazione di dottorati innovativi con connotazione industriale e devono:

- a) riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- b) prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;
- c) prevedere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
- d) prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio;
- e) assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;
- f) prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
- g) prevedere, mediante lettera di impegno e/o convenzione, il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso formativo anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università e il cofinanziamento da parte delle medesime imprese per l'importo eccedente il valore di € 60.000,00 fino alla concorrenza del costo complessivo della borsa;
- h) favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca sia nell'ambito dell'attività delle imprese cofinanziatrici, anche nella prospettiva del trasferimento tecnologico, sia in ambito scientifico, mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

I periodi di studio e ricerca di cui alle lettere c) e d) sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti.

RICOGNIZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Al fine di individuare le proposte da presentare al MUR per il finanziamento, l'Università indice una procedura per la ricognizione delle manifestazioni di interesse che le Imprese interessate, di concerto con i Professori e Ricercatori dell'Università, possono presentare all'Ateneo utilizzando il modulo allegato al presente Avviso (Allegato 1). **L'allegato costituisce anche lettera di intenti vincolante per l'Impresa** proponente. Nel rispetto dei tempi previsti per le procedure ministeriali dei corsi di dottorato di ricerca, le Manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse tramite PEC all'indirizzo protocollo@cert.unicz.it e per conoscenza all'indirizzo affarigenerali@cert.unicz.it **entro e non oltre le ore 09:00 del 20.05.2024.**

- I progetti saranno valutati dai rispettivi Collegi dei docenti (ovvero da apposita Commissione di Ateneo) in tempo utile per l'inserimento delle borse PNRR nel bando di selezione per l'ammissione ai Corsi di Dottorato ciclo 40°.
- Nel caso di accoglimento della proposta progettuale, le imprese saranno invitate a sottoscrivere nei tempi e con le modalità, che saranno successivamente comunicate, apposita convenzione.
- La selezione dei dottorandi destinatari delle borse a valere sul Decreto Ministeriale 630/2024 avverrà tramite procedura selettiva indetta dall'Università di Catanzaro per i Corsi di Dottorato di Ricerca e verrà data idonea evidenza alle particolarità delle posizioni riferibili al Decreto ministeriale 630/2024, ivi compresa l'assegnazione sub-iudice all'approvazione ministeriale dei singoli progetti di ricerca proposti.

Per eventuali richieste o chiarimenti:

Area Affari Generali

PEC affarigenerali@cert.unicz.it

e-mail affarigenerali1@unicz.it

Allegato 1: Format lettera intenti